

FCI Standard N° 1/ 22.06.2001

CHIEN DE SAINT HUBERT (Bloodhound)

ORIGINE: Belgio

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE:

13.03.2001

UTILIZZAZIONE: Segugio di “grande vénerie”, cane da pista e anche da compagnia. Fu, e resta tuttora un cane da caccia che, per il suo notevole olfatto, è prima di tutto un segugio, utilizzato frequentemente per ritrovare la traccia del selvatico ferito, come pure per seguire la pista di sangue o per ricercare persone scomparse, nelle operazioni di polizia. Per la sua costruzione funzionale, il Chien de Saint Hubert è dotato di grande resistenza oltre che di un fiuto straordinario; queste doti gli permettono di seguire senza sforzo una pista su lunghe distanze e su terreni accidentati.

CLASSIFICAZIONE F.C.I. Gruppo 6 Segugi e cani per pista di sangue
Sezione 1,1 Segugi di grossa taglia
Con prova di lavoro

BREVE CENNO STORICO : Segugio di grande taglia e limiere per eccellenza, con delle origini antichissime. Da secoli è conosciuto e apprezzato per il suo fiuto eccezionale e per le sue doti di cacciatore. È stato allevato nelle Ardenne dai monaci dell'Abbazia di Saint Hubert. Discenderebbe dai segugi neri o nero focati che erano impiegati nel VII° secolo dal monaco Hubert che, più tardi, fu nominato vescovo e che, canonizzato, diventò il patrono dei cacciatori. Questi grandi segugi si diffusero nelle Ardenne a causa della presenza di grossa selvaggina che viveva nelle foreste estese di questa regione. Si apprezzavano i Chien de Saint Hubert per la loro forza e resistenza, soprattutto per la caccia al cinghiale. I primi Chien de Saint Hubert erano neri, ma più tardi anche nero-focati. Nell'XI° secolo questi cani furono importati in Inghilterra da Guglielmo il Conquistatore. Nella stessa epoca, vi furono introdotti anche cani dello stesso tipo ma dal mantello completamente bianco, chiamati “Talbot”. In Inghilterra questi cani importati hanno dato origine ad una discendenza. Quelli prodotti dall'allevamento di questi Chiens de Saint Hubert furono chiamati “Bloodhound” (cani di sangue) , che deriva da “blooded hound” che vuol dire “un cane di puro sangue”, quindi di razza pura. Più tardi la razza prese piede anche negli Stati Uniti. Negli Stati del Sud soprattutto, questi cani furono utilizzati per la ricerca degli schiavi fuggiti

ASPETTO GENERALE

Cane da caccia massiccio di grande taglia, il più possente di tutti i segugi. È armonioso nelle linee, dotato di una forte ossatura, buona muscolatura e molta sostanza, ma senza dare l'impressione di essere pesante. È di struttura allungata, inscrivibile in un rettangolo. L'insieme è imponente e pieno di nobiltà. Ha un atteggiamento solenne. La testa e il collo attirano l'attenzione per la pelle abbondante, elastica e fine, che pende in profonde pieghe. Il suo movimento è impressionante, piuttosto lento e oscillante con un certo rollio, ma morbido, elastico e sciolto. Nessuna caratteristica può essere esagerata al punto di rompere l'armonia dell'insieme, di dare l'apparenza di grossolanità, o peggio

ancora di nuocere alla salute o al benessere del cane. Come esagerazioni possibili possono essere citati: occhi troppo infossati o troppo piccoli; palpebre allentate, pelle abbondante e lassa per eccesso, con pieghe troppo numerose e troppo profonde; troppa giogaia; testa troppo stretta. Cani troppo grandi, dal corpo troppo pesante o massiccio, sono ugualmente indesiderabili, in quanto tutto ciò nuoce al loro utilizzo.

PROPORZIONI IMPORTANTI

- Lunghezza del corpo / altezza al garrese. : 10/9
- Altezza del petto/ altezza al garrese : 1/2
- Lunghezza della testa / lunghezza del corpo : 3/7
- Lunghezza del muso / lunghezza della testa . 1/2

COMPORAMENTO-CARATTERE

Dolce, calmo, gentile e socievole con le persone. Particolarmente attaccato al suo padrone. Tollerante con i compagni di canile e gli altri animali domestici. È piuttosto riservato e ostinato. Sensibile ai complimenti come alle correzioni. Mai aggressivo. Ha una voce molto grave, ma non abbaia molto.

TESTA imponente, maestosa e piena di nobiltà, è il punto più caratteristico della razza. E'alta, ma stretta rispetto alla sua lunghezza e lunga rispetto alla lunghezza del corpo. La struttura ossea è ben visibile. Le facce laterali sono appiattite e il profilo è quadrato. La canna nasale è pressappoco parallela alla linea superiore prolungata della fronte. La pelle, abbondante e fine, forma sulla fronte e le guance delle rughe e delle pieghe profonde, che ricadono quando la testa è portata bassa e che si prolungano nelle pieghe della giogaia molto sviluppata. La pelle è meno abbondante nelle femmine.

REGIONE DEL CRANIO

Cranio è alto, lungo, piuttosto stretto e le facce laterali sono appiattite. Le arcate sopraccigliari sono poco prominenti, anche se possono sembrarlo. La protuberanza occipitale è molto sviluppata e distintamente rilevata.

Stop poco marcato

REGIONE DEL MUSO

Tartufo nero o marrone; sempre nero nei cani nero-focati. Il tartufo è largo, ben sviluppato, e le narici ben aperte.

Muso lungo come il cranio, alto, largo vicino alle narici e di larghezza uguale per tutta la sua lunghezza. La canna nasale è o ben rettilinea o un po' ricurva (leggermente montonina)

Labbra molto lunghe e cascanti; le labbra superiori pendono sopra quelle inferiori e formano davanti un angolo retto con la canna nasale, il che dà un profilo quadrato al muso. Dietro, verso le commessure, diventano labbra pendule carnose, (meno pronunciate nelle femmine), che si fondono impercettibilmente con l'abbondante giogaia. Il bordo delle labbra superiori scende 5 cm più in basso della mascella inferiore. Il bordo delle labbra è ben pigmentato, nero o marrone, secondo il colore del tartufo

Mascelle/Denti dentatura completa, chiusura corretta a forbice; denti forti e bianchi, regolarmente impiantati nelle mascelle ben sviluppate; tollerata la tenaglia

Guance scavate e magre, soprattutto sotto gli occhi

Occhi bruno scuro o nocciola, d'una tinta più chiara (ambra) nei cani senza sella o gualdrappa nere. Occhi di media grandezza; ovali, non lacrimosi, né sporgenti, né infossati nelle orbite, che lascino l'iride completamente visibile. Palpebre senza irregolarità nel loro contorno, normalmente adattate al globo oculare; le palpebre inferiori un po' allentate, in modo che un po' di congiuntiva sia visibile, sono pertanto tollerate. In nessun caso le ciglia possono toccare e disturbare gli occhi. L'espressione è dolce, gentile e dignitosa, lo sguardo un po' malinconico.

Orecchi sottili e morbidi, ricoperti di pelo corto, fini e vellutati al tatto; padiglioni molto lunghi, che sorpassano almeno l'estremità del tartufo quando li si appoggia sulla canna nasale; orecchi attaccati molto bassi, a livello degli occhi o più in basso, sul lato della testa, ricadenti in pieghe aggraziate, arrotondati verso l'interno e verso il dietro (a tirebouchon)

COLLO lungo, così che il cane possa seguire la pista col naso a terra; molto muscoloso; la pelle della gola è lassa ed estremamente sviluppata, e presenta una doppia giogaia (ma meno nelle femmine).

CORPO la linea superiore e quella inferiore sono quasi parallele

Garrese leggermente marcato

Dorso diritto, largo, lungo e solido

Rene largo, forte, corto, molto leggermente arcuato

Groppa molto muscolosa, quasi orizzontale, mai avvallata, molto larga e abbastanza lunga

Torace di forma ovale, largo, alto, che forma nettamente una carena fra gli anteriori. Cassa toracica sufficientemente lunga. Petto e punta della spalla ben in evidenza. Costole ben cerchiare, né piatte, né a botte.

Linea inferiore e ventre: linea inferiore quasi orizzontale. Parte inferiore del torace ben disceso. Fianchi molto pieni, larghi e discesi, ventre retratto soltanto un poco

CODA lunga, forte, spessa, attaccata alta, sul prolungamento della linea dorsale; si assottiglia gradualmente verso l'estremità; portata a sciabola; in azione, la coda è elegantemente ricurva al di sopra della linea dorsale, mai arrotondata o deviata lateralmente; la parte inferiore della coda è ricoperta d'un pelo più ruvido, di circa 5 cm, che diventa progressivamente più corto verso l'estremità.

ARTI

ANTERIORI

Nell'insieme: molto muscolosi; gli anteriori sono potenti, diritti e perfettamente paralleli

Spalla lunga, ben obliqua e muscolosa, ma non pesante

Braccio lungo, obliquo, e che forma una buona angolazione con la spalla

Gomito ben aderente, né scollato né troppo chiuso

Avambraccio diritto, ossatura forte e rotonda

Polso fermo

Metacarpo robusto, in appiombato visto da davanti, leggermente inclinato verso l'avanti se visto di profilo

Piede anter. compatto, molto solido; deviato né in dentro né in fuori; le dita ben arcuate, ben articolate e chiuse (piede di gatto); cuscinetti spessi e solidi; unghie corte e robuste

POSTERIORI

Nell'insieme: solidi, potentemente muscolosi, in armonia con gli arti anteriori; visti da dietro perfettamente paralleli, né stretti, né aperti.

Coscia di buona lunghezza e molto muscolosa

Ginocchio ben angolato: non deviato né in dentro né in fuori

Gamba sufficientemente lunga e molto muscolosa

Garretto solido, ben disceso e molto angolato

Metatarso forte e corto.

Piede come l'anteriore

AN DATURA

il giudizio del movimento, molto tipico nei Bloodhound, è estremamente importante. Al trotto, la sua andatura normale, il movimento è regolare, a passi misurati, elastico e sciolto; ricopre più terreno di tutti gli altri segugi, e ciò che è molto caratteristico, rollando, ma senza camminare di traverso. I posteriori si allungano bene all'indietro, c'è una buona spinta del posteriore, l'ampiezza dei movimenti degli anteriori e dei posteriori è uguale, e la linea superiore resta orizzontale. Gli arti si muovono parallelamente, ma ad una maggiore velocità i piedi si avvicinano. La coda è portata alta, a sciabola, senza che la curva divenga troppo pronunciata. Il Bloodhound deve essere capace di mantenere il trotto a lungo, senza mostrare segni di fatica.

PELLE

morbida su tutto il corpo, lassa ed elastica. La pelle fine, molto rilasciata e abbondante sulla testa, è molto caratteristica. Sulla fronte e le facce laterali del muso, la pelle forma delle pliche che pendono e che sono più accentuate ancora quando la testa è portata bassa. Tuttavia, rughe e pliche troppo accentuate sulla fronte e le arcate sopraccigliari non dovranno mai nuocere agli occhi. Pliche di pelle sul corpo, dovute ad una pelle troppo abbondante, non sono desiderabili.

MANTELLO

PELO sul corpo, il pelo, ben adagiato, è corto, denso, abbastanza duro e resistente alle intemperie. Sulla testa e gli orecchi il pelo è molto corto e morbido al tatto. La faccia inferiore della coda è ricoperta di peli più lunghi e più ruvidi.

COLORE

si possono distinguere tre colori del mantello: i bicolori nero-focati ("black and tan") e fegato-focati ("liver and tan"), e il monocolore fulvo ("red"). Nei nero-focati la parte di nero varia, a seconda che si tratti di

una gualdrappa o di una sella. Nel cane con la gualdrappa, il nero è predominante; il fuoco (fulvo) si trova solo sul muso, alle guance, sopra gli occhi, sul petto, agli arti e nella zona intorno all'ano. Un cane con la sella presenta delle zone fuoco più estese, poiché il nero si limita più o meno alla parte dorsale. Le stesse disposizioni di zone colorate si presentano nel bicolore fegato e fuoco. I colori non sono sempre ben distinti, né nettamente delimitati. Nelle parti più scure, è possibile che appaiano dei peli sparsi più chiari o color tasso. Una tal mescolanza di colori diversi è ammessa. Nel monocolore fulvo, il fulvo può variare dal fulvo chiaro al fulvo scuro

Un colore fuoco sbiadito nei bicolori o fulvo sbiadito nei monocolori è indesiderabile. Un po' di bianco al petto, alle dita e all'estremità della coda è tollerato senza essere desiderato.

TAGLIA E PESO

Altezza al garrese: L'altezza ideale è di cm. 68 per i maschi
62 per le femmine
con tolleranza di 4 cm. in meno o in più

Peso. Maschi circa 46-54 Kg
Femmine “ 40-48 Kg

La taglia e il peso devono essere in armonia

DIFETTI qualsiasi deviazione da quanto sopra deve essere considerato difetto e la severità con cui va penalizzato deve essere proporzionata alla sua gravità

- Aspetto generale: grossolano; poca sostanza; ossatura leggera; alto o basso sugli arti; costruzione più nel quadrato che nel rettangolo; mancanza di nobiltà.
- Testa: cranio largo e voluminoso o eccessivamente stretto. Fronte sfuggente. Pelle della fronte troppo portata in avanti. Protuberanza occipitale poco pronunciata. Stop troppo marcato. Canna nasale concava. Muso corto o poco alto. Labbra superiori non abbastanza pendenti
- Tartufo e labbra: perdita di pigmento
- Dentatura: mancanza di denti
- Occhi: troppo piccoli, troppo infossati nelle orbite. Palpebre inferiori troppo cascanti. Troppa congiuntiva visibile
- Orecchi: troppo corti, troppo spessi, attaccati al di sopra del livello dell'occhio, troppo aderenti alla testa o troppo piatti
- Collo: corto, gracile, poca giogaia
- Corpo: corto o troppo lungo. Torace poco disceso. Petto poco sporgente di profilo. Costole piatte o a botte. Dorso debole o arcuato. Groppa rialzata o avvallata. Ventre troppo retratto.
- Coda: attaccata bassa. Coda di scoiattolo, ad anello, arrotolata; nodosa o spezzata; coda che forma uncino o deviata.

- Arti: troppo poco o troppo angolati; braccio corto. Cattivi appiombi di profilo (ad es: metacarpi troppo obliqui o polsi deboli), di fronte (per es: piedi mancini o cagnoli, avambraccio torto, gomiti scollati ecc.) o da dietro (es: posteriori troppo vicini, troppo distanziati o cagnoli, garretti chiusi o aperti ecct). Piedi aperti, di lepre o piatti.
- Movimento: chiuso, aperto. Cane che incrocia, che va di traverso. Passi corti o andatura affettata. Poco impulso, dorso che non trasmette la spinta
- Colore del pelo: colori chiari o sbiaditi
- Carattere: insicuro o nervoso

DIFETTI ELIMINATORI

Carattere: soggetti aggressivi o troppo paurosi

- Aspetto generale: mancanza di tipicità
- Dentatura: enognatismo o prognatismo.- Chiusura incrociata. Bocca storta
- Tartufo e labbra: molto depigmentati o di color rosa. Diversi dal nero nei nero-focati. Diversi dal marrone o neri nei cani senza sella o gualdrappa nere
- Occhi: giallo chiaro (occhi da rapace)
- Colore del pelo: tutti i colori che non corrispondono alle descrizioni: macchie bianche troppo estese, come il bianco che sale fino ai polsi o ai garretti, o bianco troppo esteso al petto. Macchie bianche altrove che al petto, dita ed estremità della coda, come un muso bianco, una lista bianca ecct.
- Taglia: al di fuori della tolleranza
- Un cane che dimostri qualsiasi segno d'anomalia fisica deve essere eliminato dal giudizio.

N.B. I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali, completamente discesi nello scroto.